

*Aggiunta nuovissima fatta al capitolare delli signori inquisitori de stato: quale ha havuto principio in tempo che era inquisitore il signor Domenico Molino, et ha prosequito sino a tempi correnti.*

1.° Alcune volte occorre che per interesse di stato non si possi differir alcuna deliberatione alla reddutione solita del consiglio de' Pregadi, come anco occorre che sia necessario alle volte qualche ordine a rapresentanti nostri che non è bene comunicarlo a tutto il senato, per la varietà delle opinioni che si sussitano; si anco perchè il numero maggiore de' voti può impedire la più sana resolutione del pubblico servizio, ed anco perchè le deliberationi de tutto il consiglio impegnano ad una osservanza permanente et palese, et molte volte è più espediente una opera momentanea et nascosta. Per tanto havendo alcuni de' savij maggiori fatto a noi a parte queste considerationi et fattici capaci che alle volte il savio di settimana scriverebbe qualche lettera ad ambasciatori, o rapresentanti nostri da terra e da mare, che operassero più ad un modo che all' altro in alcuna straordinaria occorenza et di insolita gelosia, se esso savio credesse di restare obbedito al secreto, non havendo lui per verità de comandare cosa alcuna senza l' approbatione del senato. Pertanto resti terminato, che in avvenire quando nasca questa occorrenza straordinaria et gelosa, uniti che siano li savij maggiori tutti sei in opinione di tenere questa strada insolita, conferito da loro a parte et personalmente la facenda a noi inquisitori, se ancor noi saremo di tal parere, sia accompagnata la lettera del savio di settimana diretta à quell' ambasciatore, rapresentante, o altro ministro nostro al quale aspetterà l' esecutione con un ordine nostro che così debba eseguire, et ciò non solo per giustificatione del rapresentante stesso, ma per efficacia di comandamento, al quale non si possa negare obedientia.

2.° È uso molto antico che ogni volta che il serenissimo nostro ricerchi li consiglieri a proponer parte nel maggior consiglio